



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
PSIC83400E: PERGOLA - G.BINOTTI

**Scuole associate al codice principale:**

PSAA83400A: PERGOLA - G.BINOTTI  
PSAA83401B: PERGOLA-CAP.GO "MARCO BECI"  
PSAA83402C: PERGOLA - FRATTE ROSA  
PSAA83403D: PERGOLA - S.LORENZO IN C.CAP.GO  
PSAA83404E: PERGOLA - SERRA S. ABBONDIO  
PSEE83401L: PERGOLA - CAP.GO G.BINOTTI  
PSEE83402N: PERGOLA - SERRA S. ABBONDIO  
PSEE83404Q: PERGOLA - FRATTEROSA  
PSEE83405R: PERGOLA - SAN LORENZO IN CAMPO  
PSMM83401G: PERGOLA "G.GRAZIANI"  
PSMM83403N: FRONTONE  
PSMM83404P: S.LORENZO IN CAMPO "D.ALIGHIERI"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

Negli ultimi anni tutti gli studenti sono stati ammessi alla classe successiva e non risultano abbandoni, gli unici casi di uscita sono dovuti a trasferimenti familiari. Gli esiti riportati nell'Esame di Stato mostrano che gli studenti collocati nella fascia del 6 sono al di sotto delle medie di riferimento, mentre quelli collocati nella fascia del 10 e lode sono nettamente superiori.

### Punti di debolezza

Gli esiti dell'Esame di Stato mostrano che la fascia intermedia del 7 è superiore alle medie mentre quella del 9 è inferiore.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Non si registrano studenti che abbiano abbandonato gli studi in corso d'anno. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione inferiore ai riferimenti nazionali della fascia del 6 e lievemente superiore di studenti collocati nella fascia di punteggio del 7. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-9), pur essendo migliorata, è da implementare.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Punti di forza

I livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti indicano che il livello 1 è più basso in quasi tutte le classi e discipline rispetto alle medie di riferimento. I livelli 3-4-5 si mantengono in linea con le medie regionali. Le differenze rispetto a scuole con background socioeconomico e culturale simile sono per le classi di grado 8, in matematica, positive, cioè le percentuali di risposte corrette sono superiori a quelle delle classi con ESCS simile. La variabilità tra le classi di ogni plesso, quando si formano almeno 2 classi parallele, è inferiore a quella nazionale, pertanto si ha una elevata omogeneità tra le classi di grado 2 e di grado 8 in tutte le discipline. L'effetto scuola e la valutazione congiunta con il punteggio osservato per le classi di grado 5 in matematica e' in linea con le medie regionali.

## Punti di debolezza

Nella lettura dei risultati delle prove standardizzate nazionali si deve innanzitutto considerare l'impatto della pandemia sui livelli di apprendimento degli studenti. Gli esiti ottenuti evidenziano risultati al di sotto delle medie di riferimento, tranne per le classi di grado 2, in tutte le discipline. Dal confronto con gli esiti del 2021 emerge un lieve peggioramento nei gradi 5 e 8 in tutte le discipline. Il livello di apprendimento 2 è al di sopra delle medie di riferimento. Le differenze rispetto a scuole con background socioeconomico e culturale simile sono per le classi di grado 5 negative. Nelle classi di grado 8 sono negative in italiano. La variabilità tra e dentro le classi in generale non dipende dalle scelte della scuola, in quanto le classi si formano in automatico in base al tempo scuola scelto delle famiglie. La variabilità tra le classi è superiore a quella nazionale nelle classi di grado 5 in tutte le discipline. L'effetto scuola è quasi sempre in linea con le medie regionali, ma dalla valutazione congiunta con il punteggio osservato, emergono livelli al di sotto della media regionale in quasi tutte le classi e in tutte le discipline.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è inferiore rispetto alle scuole con ESCS simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso (1) è decisamente inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, mentre è superiore il livello 2. I livelli 3-4-5 sono in linea con le medie. La variabilità tra le classi di ogni plesso, quando si formano almeno 2 classi parallele, è inferiore a quella nazionale, pertanto si ha una elevata omogeneità tra le classi di grado 2 e di grado 8 in tutte le discipline. L'effetto scuola è quasi sempre in linea con le medie regionali, ma dalla valutazione congiunta con il punteggio osservato emergono livelli al di sotto della media regionale in quasi tutte le classi e in tutte le discipline.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum prestando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Punti di forza

Nel corso del primo ciclo di istruzione gli esiti conseguiti si sono mantenuti di poco inferiori alle medie nazionali

### Punti di debolezza

Per alcune classi si riscontra un peggioramento degli esiti

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro non sono del tutto soddisfacenti. (scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Riteniamo che le attività di continuità e orientamento nel nostro Istituto siano ben strutturate. Sono consolidate pratiche quali: percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini; partecipazione alla presentazione delle diverse scuole; coinvolgimento in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo; partecipazione ad attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. Si auspica un aumento degli studenti che seguono il Consiglio Orientativo della scuola.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati scolastici al termine del Primo Ciclo di Istruzione, potenziando in particolare le competenze di base della lingua italiana, da intendersi quali strumenti orientati a realizzare la trasversalità e l'interdisciplinarietà.

### TRAGUARDO

Aumentare la quota degli studenti che, al termine dell'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione, riportano valutazioni pari e superiori a 8.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Miglioramento degli esiti scolastici degli studenti della scuola nel suo complesso.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Monitoraggio delle competenze mediante somministrazione sistematica di prove comuni e adozione di criteri di valutazione omogenei e condivisi
3. **Ambiente di apprendimento**  
Applicazione di nuove metodologie con l'uso delle TIC (flipped classroom, didattica per scenari, debate, cooperative learning); con l'utilizzo consapevole di piattaforme digitali per la condivisione (Teams) e dispositivi mobili.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Continuare a condividere materiali e buone prassi inclusive anche negli spazi digitali offerti dall'Istituto per assicurare le condizioni organizzative e favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento finalizzati al successo formativo di ciascun allievo.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Predisporre azioni di recupero rivolte a tutti gli alunni, per diminuire le insufficienze in italiano, matematica e inglese sulla base delle prove comuni.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Predisporre azioni di potenziamento rivolte a tutti gli alunni
7. **Continuità e orientamento**  
Potenziare l'attività dei dipartimenti in un'ottica verticale, rafforzando i momenti di lavoro e di progettazione comune fra diversi ordini di scuola.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Rafforzare la collaborazione tra la scuola e il territorio (tessuto associativo, economico e culturale,..)







## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Potenziare i livelli di apprendimento degli studenti dell'Istituto in italiano, allineandosi ai risultati delle scuole con indice ESCS simile.

### TRAGUARDO

Ridurre la percentuale di alunni collocati nel livello 2 e implementare la percentuale di alunni collocati nei livelli 4-5 in linea con i benchmark forniti.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Programmare percorsi didattici maggiormente orientati al potenziamento delle competenze di base.
2. **Inclusione e differenziazione**  
Continuare a condividere materiali e buone prassi inclusive anche negli spazi digitali offerti dall'Istituto per assicurare le condizioni organizzative e favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento finalizzati al successo formativo di ciascun allievo.
3. **Continuità e orientamento**  
Potenziare l'attività dei dipartimenti in un'ottica verticale, rafforzando i momenti di lavoro e di progettazione comune fra diversi ordini di scuola.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Continuare ad elaborare prove comuni in tutte le classi e relative griglie/rubriche valutative, da considerare ai fini della valutazione formativa di ogni alunno.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire e diffondere nella comunità scolastica, attraverso la formazione, la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascun alunno



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità inerenti gli esiti di apprendimento, sia per ciò che concerne i risultati scolastici che per le prove standardizzate, mirano nel complesso a migliorare l'apporto della scuola su un indice ESCS che viene classificato come basso. Le priorità individuate sono strettamente correlate e sono considerate strategiche in quanto consentiranno di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze di base disciplinari come presupposto per la piena



realizzazione della cittadinanza attiva e per il miglioramento degli esiti. Gli obiettivi di processo definiscono gli interventi strategici necessari per il conseguimento dei traguardi, in relazione alle priorità individuate. Tali obiettivi comportano la realizzazione di azioni di miglioramento prevalentemente metodologiche ed orientative. Curricolo, progettazione e valutazione, ambiente di apprendimento, inclusione e differenziazione, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane sono aree di processo volte al miglioramento dei risultati scolastici e dei risultati nelle prove standardizzate a cui sono collegate.